



Curriculum Vitae Europass

Informazioni personali

Nome/ Cognome	Stefano Falorsi		
Indirizzo	OMISSIS		
Telefono	OMISSIS	Cellulare:	OMISSIS
E-mail	stfalors@istat.it		
Cittadinanza	Italiana		
Data di nascita	OMISSIS		
Sesso	Maschile		

Esperienza professionale

Date	
Gennaio 2008 - oggi	
Lavoro o posizione ricoperti	DIRIGENTE DI RICERCA
Principali attività e responsabilità	E' Dirigente di Servizio ed ha ricoperto incarichi di responsabilità di Strutture funzionali dell'Istat; dirige Progetti di ricerca sia nazionali che internazionali anche nel quadro di programmi di cooperazione ed in ambito universitario; è responsabile e partecipa a Commissioni e Gruppi di Lavoro (GdL) dell'Istat e di altri enti.
Aprile 2016 - oggi	
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile del Servizio Censimento della popolazione e integrazione delle indagini sociali.
Principali attività e responsabilità	Il Servizio cura la realizzazione del sistema integrato Censimento e indagini sociali, del sistema di controllo di qualità del registro base della popolazione tramite l'integrazione di fonti amministrative e indagini sociali. Determina il sistema di ponderazione del registro statistico di base degli individui e delle famiglie per specifici ambiti territoriali, utile al conteggio degli ipercubi censuari e alla realizzazione di statistiche sociali. In tale ambito la struttura punta allo sfruttamento integrato degli archivi amministrativi, delle nuove fonti di dati e delle indagini statistiche, per la costruzione e il mantenimento di un quadro informativo organico che risponda alle esigenze conoscitive degli stakeholder e dell'utenza più generale.
Aprile 2016-Oggi	Risultati ed attività generali.
	Le principali attività condotte riguardano la definizione dell'impianto generale del Sistema Integrato Censimento e Indagini Sociali (SICIS), e la progettazione e realizzazione del disegno complessivo del Censimento permanente, asse portante del Sistema, e delle prime due rilevazioni censuarie per gli anni 2018 e 2019 (quest'ultima è attualmente sul campo). Sono in corso di svolgimento tutte le attività di elaborazione e validazione dei dati per la produzione e diffusione delle statistiche censuarie riferite all'anno 2018.
	Il SICIS è un'infrastruttura statistica complessa che punta a cogliere appieno le opportunità, in termini di estensione tematica, aperte dal nuovo modello di produzione dell'Istat avviato con il progetto di modernizzazione. Si tratta, infatti, di un sistema complesso concepito per sfruttare in modo integrato ed efficiente le componenti informative, da indagine e da fonte amministrativa. Il disegno della componente da indagine consente di mettere a fattore comune le informazioni raccolte dall'Istituto direttamente sul campo, attraverso le rilevazioni statistiche su individui e famiglie; la seconda componente, invece, proviene dal Sistema dei Registri (SIR) che organizza, corregge e completa, attraverso processi controllati e standardizzati di trattamento statistico dei dati, le informazioni di fonte amministrativa.

Il Censimento permanente è l'elemento centrale di questo nuovo sistema di produzione e si inserisce organicamente negli obiettivi di produzione più generali del SICIS volti a garantire un quadro di coerenza sempre aggiornato delle statistiche censuarie, di quelle demografiche sulla popolazione e delle principali variabili di analisi socio-economica, nel quadro, in forte evoluzione, dei Regolamenti Quadro europei dei prossimi anni sulle statistiche sociali e su quelle censuarie e demografiche.

Nel medio periodo, inoltre, il nuovo Sistema è stato progettato per: (i) migliorare il livello di qualità complessivo delle statistiche sociali, da realizzarsi, anche, attraverso l'armonizzazione delle variabili rilevate e dei processi di produzione, primi fra tutti quelli connessi alle reti di rilevazione e alle diverse fasi di raccolta e di elaborazione dei dati; (ii) ampliare il dettaglio degli indicatori demografici e socio-economici prodotti dall'Istituto: sia da un punto di vista della granularità territoriale e settoriale che da quello delle nuove dimensioni investigate; (iii) supportare il sistema di controllo di qualità dei Registri statistici, in particolare per quanto riguarda i Registri di base su individui, famiglie e luoghi; (iv) assicurare lo sfruttamento completo di tutte le informazioni desumibili dagli archivi amministrativi per la costruzione dei registri statistici.

Metodo di lavoro adottato.

Il Servizio ha colto la sfida di impiantare ex-novo un processo innovativo di produzione di dati ufficiali, fondamentale per il Paese, nella fase di avvio del Programma di modernizzazione che ha determinato un quadro di forte discontinuità degli assetti produttivi ed organizzativi dell'Istituto. Si tratta di un processo complesso caratterizzato da fasi strettamente interconnesse tra loro a partire da quella di acquisizione dei dati fino a quella di diffusione dei risultati finali. Per rispondere in modo adeguato a questa sfida, il Servizio è stato fortemente orientato alla collaborazione con le altre strutture dell'Istituto. Il Servizio, inoltre, si è fatto promotore della costituzione di gruppi informali di collaborazione tra le diverse strutture a supporto del processo di censimento. Ciò ha sicuramente migliorato la gestibilità complessiva del progetto favorendo una maggiore conoscenza e condivisione delle operazioni da svolgere e delle relative tempistiche. Si ricordano, in particolare, i seguenti gruppi: *studio di specifici aspetti metodologici del nuovo disegno*, in collaborazione con la Direzione metodologica; *gestione dei frame di campionamento, attraverso l'integrazione del registro dei luoghi con il registro di popolazione*, in collaborazione con la Direzione metodologica e la Direzione per le statistiche ambientali e territoriali; *messa in opera del processo di produzione*, in collaborazione con la Direzione per le tecnologie informatiche; *gestione della fase di rilevazione*, in collaborazione con tutte le Direzioni appena citate e la Direzione Raccolta Dati.

Gli output del Censimento permanente

La correzione della popolazione

Il Censimento permanente produrrà a partire dal 2019 un sistema di ponderazione del Registro Base degli Individui, RBI, che applicato ai record del registro, consentirà di calcolare i conteggi di popolazione residente corretti per sovra e sotto copertura, con un maggior grado di accuratezza. Si tratta di una forte innovazione nella produzione delle statistiche censuarie e demografiche sulla popolazione in cui si sfruttano congiuntamente i dati delle indagini censuarie annuali, sulla dimora abituale, integrati e corretti con quelli di fonte amministrativa contenuti nell'Archivio Integrato dei Dimoranti Abitualmente in Italia (AIDA). Quest'ultima è una base dati integrata, interamente messa a punto dal Servizio che dirigo, che utilizza i *segnali*, più o meno continuativi, di presenza sul territorio degli individui.

Il nuovo piano di diffusione annuale

Con il nuovo impianto di Censimento, il Servizio ha studiato e proposto *output* fortemente innovativi che rappresentano un'estensione rilevante rispetto alle tradizionali statistiche censuarie a cadenza decennale. Per il primo anno di indagine (2018) tali output sono in avanzata fase di realizzazione. Al momento è stata concepita la produzione di 31 tavole comunali con periodicità annuale.

La produzione censuaria riferita all'anno 2021

Gli obblighi di produzione di statistiche censuarie per l'anno 2021, in base alle normative nazionali ed europee, sono imponenti. Accanto a questi si affianca la tradizionale produzione censuaria nazionale.

Per questo motivo è in corso di svolgimento uno studio congiunto con la Direzione metodologica, finalizzato alla definizione delle metodologie e delle tecniche di stima che consentano di sfruttare, insieme ai dati del SIR, tutto il patrimonio di informazioni raccolte con le rilevazioni censuarie degli anni 2018-2021. Altro importante progetto in corso di svolgimento all'interno del Servizio, in vista della produzione censuaria del 2021, riguarda la rilevazione delle cosiddette *popolazioni elusive*.

Strumenti di diffusione

In analogia con le recenti esperienze degli istituti di statistica di altri Paesi, il Servizio ha definito delle strategie di diffusione dei risultati prodotti finalizzati alla valorizzazione del contenuto multidimensionale delle statistiche censuarie. Ha, inoltre, ideato la realizzazione di strumenti innovativi di coinvolgimento attivo dell'utenza, anche, attraverso l'adozione di strategie di diffusione multicanale in grado di diversificare l'offerta informativa. Sono allo studio analisi personalizzate, quali ad esempio: un sistema di *query* personalizzate; un *datawarehouse* che permetta l'incrocio di variabili e classificazioni in base alle esigenze degli utilizzatori; cartografia e mappe interattive con dettaglio territoriale comunale, sub-comunale e per griglie da 1Km². E' allo studio, anche, un sistema di monitoraggio dell'uso dei dati per delineare i profili dei diversi segmenti di utenza e per offrire prodotti e servizi personalizzati.

Comunicazione esterna del nuovo impianto

Nei vari stadi di avanzamento del lavoro, il disegno del Censimento permanente, e quello più generale del SICIS, sono stati illustrati e discussi sia a livello nazionale che internazionale. Nel contesto scientifico nazionale si ricordano i lavori presentati ai Convegni della SIS e della SIEDS e del Gruppo SIS S2G degli anni 2016-2019; in ambito SISTAN si richiamano le presentazioni svolte al Forum PA anni 2017-2019 e al *Comitato consultivo Istat per la preparazione, a livello comunale, del Censimento permanente della popolazione*. Nel contesto internazionale, si ricordano i lavori presentati alle Riunioni annuali 2016-2019 del Gruppo permanente di UNECE *On population and housing censuses* e al *ESS Workshop on the use of administrative data and social statistics*, Valencia 5-6 Giugno 2019. Si ricorda a tale proposito che il sottoscritto fa parte dello *Steering Group on population and housing censuses*. Per quanto riguarda, invece, gli aspetti più propriamente metodologici, questi sono stati perfezionati e migliorati insieme al gruppo di esperti del *Comitato Consultivo Istat per le Metodologie statistiche*.

Fasi del lavoro.

Progettazione e realizzazione del disegno.

Aprile 2016-Aprile 2017

La definizione dell'impianto generale SICIS, compresa la valutazione comparata di diversi scenari, in termini di costi, numerosità ed opportunità, delle rilevazioni censuarie, ed approvazione da parte dei vertici dell'Istituto dello scenario ritenuto più realistico. A tal fine, ad Aprile 2017 è stato presentato al Comitato di Presidenza un articolato studio di fattibilità che illustra le principali caratteristiche del nuovo processo produttivo.

Maggio 2017-Dicembre 2017

Produzione dei primi output di progettazione e realizzazione dell'impianto della componente da indagine del SICIS, che adotta uno schema campionario a due fasi di rilevazione.

Giugno 2016-Luglio 2017

Realizzazione e conduzione delle indagini sperimentali

Progettazione e realizzazione delle rilevazioni censuarie sperimentali finalizzate alla scelta dello scenario di integrazione migliore, in grado di bilanciare in modo ottimale la qualità dei dati prodotti, in termini di tassi di risposta e qualità delle variabili osservate, e i costi necessari per la loro produzione. Sulla base dei risultati ottenuti si è deciso di adottare un questionario unico per le due indagini areale e da lista.

Novembre 2017-Dicembre 2018

Realizzazione e conduzione dell'indagine 2018

Avvio del ciclo di indagine 2018-2021 del Censimento permanente con la realizzazione e conduzione sul campo (ottobre-dicembre 2018) delle indagini censuarie, A ed L, dell'anno 2018.

Le indagini censuarie del 2018 sono state caratterizzate da alti tassi di partecipazione. L'indagine da lista ha ottenuto tassi di risposta intorno al 95%

Gennaio 2019-Oggi

Realizzazione e conduzione dell'indagine 2019 e avvio della fase di elaborazione dei dati

Avvio della seconda annualità del ciclo di indagine 2018-2021 del Censimento permanente con la realizzazione e conduzione sul campo (in corso di svolgimento) delle indagini censuarie, A ed L, dell'anno 2019.

- ✓ Nella realizzazione della seconda annualità si è lavorato per risolvere le principali criticità del emerse e segnalate, ai vari livelli della rete di rilevazione, durante la conduzione dell'indagine 2018. A partire da gennaio 2019 sono iniziate le fasi operative di caricamento del DB di produzione e di elaborazione dei dati. Sono in corso di svolgimento le fasi di controllo e correzione dei dati di indagine e di validazione per la produzione degli output.

Date

Maggio 2013 – Marzo 2016

Lavoro o posizione ricoperti

Responsabile della U.O. DIQR/1 - Integrazione trasversale dei processi e sviluppo della rete per l'innovazione metodologica. Struttura non dirigenziale alle dirette dipendenze del DIQR.

Principali attività e responsabilità

L'unità di staff è una struttura, costituita da 8 persone, che ha la duplice finalità di integrare i processi di produzione dei dati e delle informazioni statistiche, mediante il coinvolgimento trasversale delle strutture funzionali ed operative dell'Istat e del Sistan, e di coordinare la realizzazione del progetto della rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica.

La struttura promuove e coordina progetti metodologici innovativi, finalizzati al disegno di nuovi processi produttivi e al ridisegno di quelli già esistenti, guardando al flusso di produzione dei dati statistici in un'ottica globale e multidimensionale. In tale contesto, l'ottica di interconnessione tra le fasi e tra i processi è finalizzata ad ottenere un valore aggiunto informativo sia in termini quantitativi che qualitativi. Le più rilevanti attività di collaborazione con gli altri Dipartimenti riguardano: (a) la progettazione del Censimento Permanente; (b) il ridisegno delle indagini sociali in un'ottica di coordinamento e armonizzazione dei processi produttivi e di integrazione con il Censimento permanente; (c) l'integrazione di dati da differenti indagini e da archivi amministrativi per la costruzione di basi di dati integrate, utili alla produzione di indicatori socio-economici riferiti a sottopopolazioni strutturali e/o territoriali; (d) l'utilizzo delle *web search queries* per il *nowcasting* di indicatori congiunturali prodotti dall'Istat a livello nazionale.

La struttura, inoltre, promuove l'introduzione effettiva di nuove metodologie statistiche attraverso: training specifici su progetti strategici, attività di diffusione della conoscenza e la gestione dei flussi comunicativi mediante la rete dei metodologi. Per ottenere una forte sinergia con i piani e le strategie dell'Istituto, a livello nazionale e internazionale, e con le esigenze dei Dipartimenti di produzione, il progetto è coinvolto nei processi decisionali del Comitato Metodologie. In particolare l'unità cura la gestione funzionale della rete dei metodologi: assicurando il supporto alla programmazione delle attività; realizzando il raccordo tra il Comitato Metodologie e i diversi Centri di competenza; gestendo il funzionamento dei flussi comunicativi tra le diverse componenti della rete. Per garantire il coordinamento tra compiti scientifici e organizzativi assegnati all' U.O. il Sottoscritto è:

- ✓ Componente del *Comitato Metodologie* per il corretto funzionamento della rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica dell'Istat (da ago. 2013);
Coordinatore delle attività del *Centro di competenza sul Campionamento, trattamento mancate risposte totali e stime per piccole aree* della Rete dei Metodologi (ott. 2012 – giu. 2017);

Le funzioni istituzionali della struttura si concretizzano in specifiche attività previste negli Obiettivi e nelle Azioni dei piani di programmazione strategica dell'Istituto. In tale contesto è responsabile degli obiettivi dei PTA degli anni 2014, 2015 e 2016 :

- ✓ *Utilizzo efficiente di dati da indagini e fonti diverse* (OB2654-4). Azioni: (1) Uso di bigdata per il forecasting/nowcasting di indicatori congiunturali; (2) Innovazioni nella stima con dati da diverse indagini; (3) Stime per piccole aree per le indagini sulle imprese; (4) estensioni del sistema web SMART;
- ✓ *Disegni di indagine integrati e innovazioni di processo* (OB2824). Azioni: (1) Progettazione del disegno di indagine per il Censimento permanente; (2) Innovazioni nelle tecniche di campionamento e di integrazione dei dati; (3) Armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie.

Principali attività e responsabilità
(continua)

E' stato, inoltre, responsabile dello Studio progettuale

- ✓ *Disegno di indagini complesse e stima da modello* (PST 2013-2015: OB0581_13, costo annuo 273.000 Euro), inserito tra le Schede obiettivo di interesse per il Programma *Stat2015*. Molte delle attività sopra descritte hanno trovato piena attuazione e corrispondenza con le Azioni descritte nella Scheda obiettivo di STAT2015. In particolare per i prodotti previsti dalle Azioni: *Studio e sperimentazione di metodi di stima per piccole aree*; *Estensione del sistema web-SMART*; *Metodologie per i censimenti continui*.

Promuove e dirige la ricerca su tutti gli aspetti del processo statistico di produzione dei dati legati al disegno di rilevazione, al campionamento e alla stima. A tale riguardo, si ricorda che è stato:

- ✓ membro dell'*Expert Group on the Integration of the European Social Surveys* (gen. 2015 - oggi);
- ✓ rappresentante Italiano nello *Steering Committee dello Statistical Network* (nov. 2013 – nov. 2015), che è un Consorzio di vari Istituti Nazionali di Statistica, in ambito UNECE, che cooperano per l'industrializzazione del processo di produzione statistica;
- ✓ coordinatore del *GdL per la gestione delle attività dello Statistical Network* (nov. 2013 - feb. 2015);

Dirige le attività di studio di metodologie, di progettazione, realizzazione e standardizzazione dei processi di produzione dei dati statistici e di documentazione degli stessi, attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro interdipartimentali. In particolare si ricordano (per maggiori dettagli vedere le pag.11-15) i GdL finalizzati a:

- ✓ *l'armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie e l'integrazione con il disegno campionario del censimento permanente* (giu. 2014 – mar. 2016). *la pianificazione metodologica del Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni METOPOP* (mag. 2013 – dic. 2014).
- ✓ *lo studio di metodi di nowcasting e forecasting delle stime mensili di disoccupazione dell'Indagine Forze di Lavoro mediante l'utilizzo dei web search data* (ago. 2015– dic. 2016).

E' stato, inoltre, coordinatore dei GdL finalizzati a:

- ✓ la gestione della transizione verso il nuovo disegno campionario dell'indagine sulle forze di lavoro (feb. 2013 – giu 2014);
- ✓ l'analisi dei costi e dei consumi in sanità e dello stato di salute della popolazione (mar. 2012 - mar 2015).

Ha Coordinato la progettazione e la realizzazione di alcune nuove rilevazioni ed il ridisegno di indagini esistenti, nell'ambito dei compiti istituzionali assegnati alla U.O. Tra queste si ricordano alcune delle attività di maggiore complessità per i problemi metodologici e informativi affrontati:

- ✓ *rilevazione dei prezzi dei principali beni e servizi acquistati dalla pubblica amministrazione e dei relativi prezzi di mercato* ai sensi del Decreto Ministeriale del 23/09/14 pubblicato sulla G.U del 18/10/14 (dic. 2015 – oggi);
- ✓ *revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati scanner data e web-scraping* (ago. 2014 – dic. 2015);
- ✓ *nuova serie, anni 2004-2014, delle stime annuali su occupati e persone in cerca di occupazione a livello dei Sistemi Locali del Lavoro* basate su una nuova metodologia di stima per piccole aree (dic. 2014-dic. 2015);
- ✓ *seconda edizione dell'Indagine sulla popolazione senza dimora* (gen. 2014 – ott. 2015).

E' stato membro dei seguenti organi collegiali:

(1) GdL per l'uso delle informazioni di natura amministrativa nelle indagini campionarie: il caso dell'indagine sui bilanci delle famiglie italiane (D08/44/PRES del 10/12/15); (2) Comitato per il coordinamento delle attività di revisione della strategia campionaria dell'indagine sui prezzi al consumo nel contesto della modernizzazione delle tecniche e fonti di acquisizione dati scanner data e web-scraping (82/DGEN del 7/08/14 - scadenza 31/12/15); (3) GdL per la "stima di variabili occupazionali SLL" (12/PRES del 28/04/15 – scadenza 31/12/15) (4) GdL per i domini territoriali di stima delle variabili di interesse censuario con il mandato di fare proposte per definire i livelli di dettaglio territoriale dell'output di C e D sample alla luce della pertinenza e dell'accuratezza dell'informazione raccolta" (20/ PRES/14 del 14/03/14 - scadenza 31/08/14); (5) GdL per il coordinamento del censimento permanente con processi

Principali attività e responsabilità
(continua)

- ✓ e prodotti delle statistiche demografiche correnti, con il mandato di proporre al Comitato soluzioni di coordinamento tra i processi e i prodotti del censimento permanente e quelli delle statistiche demografiche correnti (21/PRES 14 del 14/03/14 - scadenza 30/09/14).

E stato, inoltre:

- ✓ referente del progetto presso la Presidenza con l'obiettivo di introdurre una modernizzazione e integrazione del processo di produzione dell'informazione statistica (Lettera di conferimento incarico SP/633.14 del 18/09/14 – scadenza 02/15);
- ✓ Rapporteur al ESSnet/ESS.VIP workshop di Valencia 2014 (23-24 January) *ESSnet event 'Modernization of European Statistics* (Agreement N. 13 del 18/02/2014, DIQR 15/03/14) Final workshop report:
https://ec.europa.eu/eurostat/cros/sites/crosportal/files//Technical%20Workshop%20Report%20Vlc2014%20%28Deliverable%20D3%29_0.pdf;
- ✓ coordinatore del caso di studio volto a proporre e valutare metodologie per il *nowcasting* dei dati mensili sulle forze di lavoro mediante l'utilizzo dei dati di Google Trend, nel quadro delle sperimentazioni richieste dalla Commissione di studio (20/PRES del 14/02/13) sui Big Data (anni 2014 – 2015).

Date Giugno 2009 – Aprile 2013

Lavoro o posizione ricoperti

Responsabile della U.O. MSS/C - Disegno di indagini complesse e stima da modello. Struttura del Servizio Metodi, Strumenti e Supporto metodologico per i processi di produzione appartenente al Dipartimento DIQR (dic. 2011 – apr. 2013).

Responsabile della U.O. DCMT/1 - Metodi per la misurazione dei fenomeni emergenti e di nuove esigenze conoscitive. Struttura non dirigenziale alle dirette dipendenze della Direzione Centrale per le Tecnologie e il Supporto Metodologico (giu. 2009 – nov. 2011).

Principali attività e responsabilità

I compiti istituzionali assegnati alla U.O. MSS/C e quelli dell'U.O. DCMT/1 riguardavano il coordinamento di progetti innovativi e di alto contenuto metodologico finalizzati al disegno di nuove rilevazioni, al ridisegno di indagini esistenti, guardando al processo produttivo dei dati statistici in un'ottica globale. Le principali linee di intervento comprendevano la progettazione e la realizzazione integrata delle varie fasi di indagine, lo studio e l'implementazione di speciali tecniche statistiche, basate sull'utilizzo di modelli predittivi, volte alla pubblicazione di stime anticipate o di stime riferite a piccoli domini. Il lavoro ha richiesto forti competenze metodologiche sia nell'ambito delle tecniche statistiche basate sul disegno che di quelle basate sul modello.

Le funzioni istituzionali della struttura si sono concretizzate in specifiche attività incluse nelle *Direttive* previste dai piani di programmazione strategica dell'Istituto:

- ✓ Prodotto TRAD04.2.1 della Direttiva TRAD04 dell'anno 2009, relativa alla redazione di un *rapporto sullo studio dei disegni di rilevazione delle prime edizioni dell'Indagine EU-SILC e Multiscopo aspetti della vita quotidiana riferite agli stranieri residenti*.
- ✓ Prodotto TRAD04.4.1 della Direttiva TRAD04 dell'anno 2009, relativa all'*ampliamento del campione base dell'Indagine sulle condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari finanziato dalle regioni, per la produzione di stime attendibili a livello di Aree vaste*. Il prodotto previsto dalla Direttiva è stato completato da un rapporto metodologico finalizzato a valutare la qualità dei metodi di stima per piccole aree per produrre le stime dei principali indicatori obiettivo per ASL.
- ✓ Prodotto TRAD01.5.2 della Direttiva TRAD01 dell'anno 2009, relativa alla predisposizione di un *rapporto di studio contenente proposte ed analisi sperimentali nella prospettiva di ampliamento della tecnica CATI per le indagini sulle famiglie*. Il rapporto di ricerca delinea possibili soluzioni ai problemi di copertura e di qualità che possono derivare dall'utilizzazione della tecnica CATI.

Ha promosso e diretto la ricerca nell'ambito di progetti internazionali volti a proporre e condividere nuove metodologie statistiche per le indagini su larga scala, standardizzare e integrare i processi di produzione dei dati statistici. A tale riguardo, si ricorda (per maggiori dettagli vedere le pag. 9 -10) che è stato:

- ✓ coordinatore del *ESSnet on Small Area Estimators*, avente l'obiettivo di standardizzare e rendere applicabili per la statistica ufficiale i metodi di stima per piccole aree (gen. 2010-mar. 2012);

Principali attività e responsabilità
(continua)

- ✓ membro della *DIME Task Force on accuracy* di EUROSTAT, finalizzata a standardizzare il processo di calcolo degli indicatori di qualità delle stime prodotte dalle indagini sociali (nov. 2009 – dic.2010);
- ✓ membro dello *Scientific Steering Committee on Poverty Mapping della Commissione Europea*. Lo SSC ha prodotto mappe sulla prevalenza della povertà per i Paesi della CE in via di sviluppo al fine di individuare le “municipalità” in cui si concentra la povertà estrema (apr. 2012 – dic. 2012);
- ✓ responsabile del WP6 del progetto BLUE-ETS (apr. 2010 – apr. 2012);
- ✓ responsabile dei capitoli *Weighting e Estimation* dell'*handbook* redatto dal progetto *ESSnet MEMOBUST*(gen. 2010-dic. 2012).

Ha diretto le attività di studio di metodologie, di progettazione e standardizzazione dei processi statistici di produzione dei dati e di documentazione degli stessi, attraverso il coordinamento di gruppi di lavoro interdipartimentali, tra cui si ricordano (per maggiori dettagli vedere le pag. 11-15) quelli finalizzati a:

- ✓ la definizione del disegno di indagine della *rilevazione multiscopo sulle imprese, relativa al 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi*, (giu. 2011 – mag. 2013);
- ✓ ridisegnare l'*indagine sulle forze di lavoro* (giu. 2011 – mag. 2012). Il nuovo disegno introduce per la prima volta la rotazione probabilistica dei comuni campione;
- ✓ l'estensione del sistema web-SMART (apr. 2010 – ott. 2011). La nuova release estende i metodi SAE applicati e le indagini sociali considerate;
- ✓ lo studio di metodologie di campionamento e di integrazione della sotto-copertura anagrafica per il 15° Censimento della Popolazione e delle Abitazioni (nov. 2008 – ott. 2010).

Ha diretto la progettazione e la realizzazione di alcune nuove rilevazioni ed il ridisegno di indagini esistenti. Tra queste si ricordano alcune delle attività di maggiore complessità per i problemi metodologici e informativi affrontati:

- ✓ prima edizione dell'Indagine sulla popolazione senza dimora (dic. 2011 – ott. 2012);
- ✓ ridisegno dell'Indagine sulle forze di lavoro (ott. 2010 – dic. 2011);
- ✓ rilevazione sulla struttura delle retribuzioni e sul costo del lavoro, edizione *Structure of Earning Survey 2010* (giu. 2009 – dic. 2010);
- ✓ prime edizioni delle indagini Eu-silc e Aspetti della vita quotidiana riferite agli stranieri residenti in Italia.

E' stato membro di importanti organismi collegiali dell'Istituto:

- ✓ *Comitato Metodologie* (Delib. 110/10/DPTS del 6/07/10) costituito nell'ambito del progetto della “Rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica”. E' stato responsabile delle attività per la predisposizione del Piano annuale degli investimenti metodologici per l'anno 2011, relativamente ai due progetti trasversali: *Disegni di indagine e trattamento dei dati longitudinali; Stime da modello e stima per piccole aree*. Inoltre, ha dato impulso e collaborato al primo impianto della Rete per l'innovazione metodologica nella produzione statistica.
- ✓ *Comitato Qualità* (Delib. 8/DPTS del 20/01/10), finalizzato a coordinare le attività di valutazione della qualità dei processi statistici dell'Istituto, come previsto dalla “Procedura di audit per la qualità dei processi statistici”. In particolare, con riferimento alla fase iniziale di avvio delle procedure di audit e di auto-valutazione, il sottoscritto ha contribuito a: valutare i risultati della prima sperimentazione, effettuata nel primo semestre del 2010, proponendo modifiche migliorative; definire un programma di medio termine dell'attività di valutazione della qualità.

E' stato, inoltre, membro del:

- ✓ *Comitato tecnico scientifico istituito nell'ambito della Convenzione tra ISTAT e Agcom* (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) per la realizzazione di un rapporto di ricerca sulla qualità della rilevazione sugli ascolti televisivi in Italia (Indagine Auditel).

Ha coordinato le attività finalizzate alla predisposizione del:

- ✓ *Rapporto sull'applicazione dei metodi di stima per piccole aree nell'ambito della Convenzione Istat-Ministero del Lavoro* (Prot. del 23 dicembre 2008).

<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Giugno 1996 – Dicembre 2007</p> <p>PRIMO RICERCATORE</p> <p>Ha coordinato strutture funzionali dell'Istat, progetti di ricerca a livello internazionale e nazionale e gruppi di lavoro interdipartimentali. Di seguito sono documentati e descritti i più importanti incarichi e attività svolte.</p>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Luglio 2006 - Maggio 2009</p> <p>Coordinatore delle U.O.: Strategia campionaria e tecnica di rilevazione e Modelli di stima del Servizio Progettazione e Supporto Metodologico (fino a dic. 2007 con la posizione di Primo Ricercatore).</p> <p>I compiti istituzionali della prima unità, riguardano la definizione e l'implementazione della strategia di campionamento, la progettazione di indagini pilota per la validazione del questionario e delle modalità di intervista, la definizione delle tecniche per la raccolta dei dati e il controllo delle operazioni sul campo. Fanno parte, invece, dei compiti istituzionali della seconda unità, il trattamento delle mancate risposte totali, il controllo e la correzione dei dati errati, l'utilizzo di fonti amministrative per il miglioramento di diverse fasi di indagine. Il coordinamento delle due unità ha consentito di affrontare in un'ottica globale e integrata le attività di progettazione, realizzazione, documentazione e supporto ed, anche, quelle relative alla ricerca statistico metodologica applicata alle indagini.</p> <p>E' stato coordinatore di GdL di particolare importanza che riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ la <i>progettazione e la realizzazione della strategia di campionamento per l'indagine long-form del 15° Censimento della popolazione</i>; ✓ la <i>realizzazione della prima versione del sistema web SMART</i>; <p>E' stato responsabile di importanti linee di studio, che si sono concluse in questo periodo, avviate nel corso dei precedenti anni per le quali il sottoscritto è stato, anche, coordinatore di progetti interarea e/o progetti europei:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinatore del <i>progetto inter-area finalizzato alla definizione di un sistema generalizzato di coordinamento probabilistico per le indagini sulle imprese</i>, che ha prodotto un primo prototipo software che implementa le metodologie studiate (lug. 2006- set. 2008); ✓ Coordinatore del <i>progetto inter-area per l'approfondimento e la verifica sperimentale dei metodi di stima rapida degli indicatori congiunturali</i>. Si tratta della conclusione di un percorso di studio avviato dall'Istat nel 2001, finanziato da fondi EUROSTAT e della Banca Centrale Europea, nell'ambito del progetto <i>Action Plan on Emu Statistical Requirements</i>, volto a ridurre i tempi impiegati per la produzione e la diffusione di un insieme integrato di informazioni, essenziale per l'analisi sull'andamento dell'economia europea nel breve periodo (apr. 2004 – ott. 2007).
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Settembre 2003 - Giugno 2006</p> <p>Responsabile dell'U.O. Strategia campionaria e tecnica di rilevazione del Servizio Progettazione e Supporto Metodologico.</p> <p>E' stato responsabile di attività di particolare rilevanza, per la complessità dei problemi metodologici ed operativi trattati, che hanno richiesto diversi anni di lavoro:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ progettazione e realizzazione del <i>disegno di indagine e della strategia di campionamento della Rilevazione continua sulle forze di lavoro (2002-2004)</i>; ✓ progettazione e realizzazione del <i>disegno di indagine e della strategia di campionamento dell'Indagine EU-SILC (2002-2004)</i>; ✓ progettazione di un <i>nuovo disegno di campionamento probabilistico per l'indagine sui prezzi al consumo</i>. Il nuovo piano di campionamento è basato su un importante lavoro preliminare di ricognizione e documentazione del disegno di rilevazione corrente. (2003-2005); <p>E' stato, inoltre, incaricato dal Direttore Centrale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Coordinare tutte le attività della Direzione, finalizzate allo studio delle metodologie, ed alla implementazione effettiva delle stesse, ai fini della produzione dei dati forniti dall'Istat, nell'ambito dei metodi: per il coordinamento dei campioni; di stima per piccole aree; per la produzione di stime preliminari (gen. 2005 - giu. 2006). ✓ Studiare la possibilità di ottimizzare la numerosità campionaria delle principali indagini dell'Istat (gen. 2005 - giu. 2006).

Date	Novembre 2004 - Giugno 2006
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile, ad interim, dell' U.O. Processi di elaborazione e modelli di stima del Servizio Progettazione e Supporto Metodologico.
Principali attività e responsabilità	<p>E' stato responsabile e ha coordinato tutte le attività relative alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Introduzione della nuova procedura di stima degli occupati e delle persone in cerca di occupazione a livello dei Sistemi locali del lavoro, basata sull'utilizzo di metodi di stima per piccole aree. In particolare, in occasione dell'introduzione della nuova Rilevazione continua sulle forze di lavoro, (anno 2004) è stato introdotto in produzione uno nuovo stimatore per piccole aree, basato sulla correlazione spaziale tra le aree, che è più efficiente rispetto al precedente. <p>E' stato responsabile di importanti progetti a livello internazionale e nazionale relativi all'introduzione di innovazioni nel processo produttivo dei dati e al ridisegno di indagini esistenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Coordinatore scientifico italiano del progetto EURAREA - "Enhancing Small Area Estimation Techniques to meet European needs"</i> (gen. 2001 – dic. 2005); ✓ <i>Responsabile del sotto-progetto interdipartimentale "sviluppo di metodologie statistiche di stima rapida degli indicatori congiunturali".</i> Il sotto-progetto è stato definito nell'ambito del Progetto "ACTION PLAN (lug. 2001 – giu. 2005); <p>E' stato membro della Commissione Tecnica avente il compito di verificare il regolare andamento dei lavori e di impartire eventuali direttive in corso d'opera, in base a quanto stabilito nel testo della Convenzione ISTAT-Ministero del Tesoro (convenzione del 6 dicembre 2004), il progetto ha ricevuto un finanziamento complessivo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze di circa 60.000 Euro). L'indagine, prevista dalla convenzione, era finalizzata a stimare i prezzi medi pagati dalle pubbliche amministrazioni per alcune specifiche categorie di beni e servizi; l'indagine aveva, inoltre, la finalità di confrontare i prezzi medi pagati dagli Enti, nel caso di convenzione CONSIP, e nel caso di acquisti fuori convenzione. In tale ambito il sottoscritto ha definito le principali caratteristiche metodologiche della strategia di campionamento adottata dal Ministero del tesoro, che utilizza un disegno di campionamento non probabilistico, di tipo cut-off, in base al quale sono state scelte le pubbliche amministrazioni che coprono circa l'ottanta per cento della spesa totale per beni e servizi.</p>

Date	Novembre 2000 - Agosto 2003
Lavoro o posizione ricoperti	Responsabile dell'U.O. Metodologie e tecniche di campionamento del Servizio Metodologie di base per la Produzione Statistica.
Principali attività e responsabilità	<p>Ha avuto la responsabilità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ progettare l'impianto metodologico delle indagini campionarie dell'Istituto; ✓ studiare e definire linee guida, standard e metodi statistici di base da utilizzare nelle diverse fasi del processo produttivo d'indagine. <p>Ha coordinato il GdL "incaricato di studiare le problematiche relative alla produzione di stime per piccole aree". (lug. 2001 – dic. 2004);</p> <p>Ha coordinato le attività di studio e applicazione effettiva dei metodi di stima per piccole aree per le indagini dell'Istat. Di particolare rilievo sono le attività di studio e sperimentazione che hanno condotto alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>pubblicazione delle stime degli occupati e delle persone in cerca di occupazione a livello dei sistemi locali del lavoro.</i> Stime richieste nell'ambito del progetto Interdipartimentale "Informazione statistica territoriale e settoriale per le politiche strutturali 2001-2008" (QCS Obiettivo 1 2000-2006 PON Assistenza tecnica e azioni di sistema misura I.3); ✓ <i>produzione delle prime stime di povertà relativa a livello regionale, pubblicate dall'Istat a partire dall'anno 2003.</i> In tale ambito è stata definita la metodologia di calcolo degli errori di campionamento delle misure di povertà relative ed è stata valutata la qualità delle stime di povertà regionali basate su metodi di stima per piccole aree. <p>Ha coordinato le attività finalizzate allo studio di metodologie e strumenti generalizzati per il campionamento, che costituiscono importanti standard di riferimento per l'Istat e tutti gli Enti del Sistema Statistico Nazionale. Si ricorda, a tale proposito, lo sviluppo dei software generalizzati scaricabili dal sito dell'Istat all'indirizzo http://www.istat.it/it/strumenti/metodi-e-software/software:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ MAUSS, che consente di effettuare l'allocazione campionaria ✓ GENESEES, per il calcolo delle stime e dei corrispondenti errori campionari.

<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Luglio 1997 - Ottobre 2000</p> <p>Responsabile dell'U.O. Tecniche di indagine e metodologie di campionamento per le indagini sulle famiglie del Servizio Studi Metodologici.</p> <p>E' stato responsabile di progettare e realizzare le tecniche di rilevazione e le strategie di campionamento di tutte le più importanti indagini sulle famiglie e gli individui. Di particolare rilievo sono le attività di studio e realizzazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ della <i>strategia di campionamento della nuova Indagine sui consumi delle famiglie</i> (anni 1997-1998); ✓ <i>i moduli tematici dell'Indagine Multiscopo che utilizzano la tecnica CATI</i>: (1) Multiscopo sulle famiglie sulla sicurezza dei cittadini; (2) Multiscopo sulle famiglie sulla sicurezza delle donne; (3) Multiscopo sulle famiglie viaggi, vacanze; (4) Multiscopo Aspetti della Vita quotidiana. <p>E' stato responsabile del Sottogruppo "disegno campionario e procedure di stima" del progetto Interarea: per la ristrutturazione dell'indagine sulle forze di lavoro" (dic. 1998 – dic. 2000).</p>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Aprile 1986 - Maggio 1996</p> <p>RICERCATORE</p> <p>Ha svolto il proprio ruolo professionale, come ricercatore metodologo presso le strutture studi dell'ISTAT preposte alla definizione delle tecniche di indagine e delle metodologie di campionamento. In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ <i>Tecniche di indagine e metodologie di campionamento</i> (giu 94 – giu 97); ✓ <i>Metodologie di campionamento</i> (feb 93 – mag 94); ✓ <i>Studio e programmazione delle strategie campionarie per le indagini sulle famiglie</i> (feb 92 – gen 93); ✓ <i>Studio e programmazione delle strategie campionarie</i> (apr.86 – gen 92). <p>Ha collaborato alla progettazione delle seguenti strategie di campionamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ primo impianto dell'Indagine Multiscopo sulle famiglie (apr. 86- dic. 91); ✓ nuovo impianto di rilevazione dell'Indagine Multiscopo aspetti della vita quotidiana; ✓ primo impianto dei Moduli tematici dell'Indagine Multiscopo: (1) Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari; (2) Tempo libero e cultura; (3) Uso del tempo (dic. 93- dic. 96). <p>E' stato responsabile della redazione di alcuni capitoli dei <i>Manuali di Tecniche di Indagine</i>: "Criteri di selezione" e "Varianza degli stimatori diretti", in Manuale di tecniche di indagine. Tecniche di campionamento: teoria e pratica, Note e relazioni, n. 1, Anno 1989, ISTAT, Roma.</p>
<p>Date</p> <p>Lavoro o posizione ricoperti</p> <p>Principali attività e responsabilità</p>	<p>Dicembre 2000 – Oggi</p> <p>RESPONSABILITA' DI PROGETTI IN AMBITO INTERNAZIONALE.</p> <p>E' stato responsabile di progetti di ricerca relativi ad alcune delle più rilevanti tematiche di studio a livello internazionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rappresentante Istat nell'Expert Group on the Integration of the European Social Surveys (gen. 2015 – oggi). A partire dal 2011, l'Eurostat ha iniziato un progetto di riorganizzazione delle statistiche sociali nell'ambito dei Paesi del Sistema Statistico Europeo. Il modello proposto da Eurostat si basa su un approccio modulare che consente l'utilizzo congiunto di informazioni, dello stesso tipo, rilevate nelle diverse indagini sociali al fine di produrre stime più efficienti. L'Eurostat ha presentato una <i>roadmap</i> del progetto che prevede interventi di breve, medio e lungo periodo. Nel medio periodo è previsto un ridisegno complessivo delle indagini campionarie in funzione del nuovo approccio modulare mentre nel lungo periodo si prevede la costruzione di un sistema integrato di micro-dati per le statistiche sociali, alimentato sia dalle indagini campionarie che da informazioni provenienti dai registri statistici. La TF comprende esperti dei diversi Paesi membri ed ha l'obiettivo di discutere e proporre modifiche migliorative alla strategia messa in campo da EUROSTAT. Per maggiori dettagli: http://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/vip-integration-social-surveys_en;

- ✓ **Rappresentante Istat nello Steering Committee dello Statistical Network** (nov. 2013 – feb. 2015). Lo SN è stato un importante sottogruppo informale di Chief Statisticians nell'ambito di CSTAT di UNECE - composto da alcuni dei più importanti Istituti nazionali di Statistica a livello internazionale: ABS; StatCan; Statistics Sweden; Statistics Norway; ONS, Stat New Zealand e Istat - confluito nell' High Level Group di UNECE a febbraio 2015. Lo SC ha coordinato le attività dello SN relativamente ad un insieme di progetti strategici comuni. I principi guida dei progetti sono: definizione di progetti mediante condivisione iniziale delle strategie e ri-uso di prodotti già esistenti; definizione di progetti circoscritti finalizzati all'apprendimento e alla condivisione dei risultati con un rilascio frequente di prodotti. I progetti riguardano: (1) *Administrative Data*; (2) *Common Unified Linkage Tool (CULT)*; (3) *Innovation in Dissemination*; (4) *Business Architecture Project*; (5) *Information architecture*. I principali risultati e prodotti sono consultabili alla pagina wiki dello Statistical Network;
- ✓ **Rappresentante italiano nello Scientific Steering Committee on Poverty Mapping della Commissione Europea** (apr. 2012 – dic. 2012). Lo SSC è stato un organo collegiale di alto livello istituzionale e scientifico coordinato da due Direzioni della Commissione Europea (DG EMPL e DG REGIO). Lo SSC, composto da noti esperti di stima per piccole aree indicati da EUROSTAT, da JRC e dalla World Bank, ha avuto il ruolo di dare indicazioni dal punto di vista scientifico e metodologico. La Commissione ha assegnato un'importanza strategica al progetto in quanto sono state prodotte mappe sulla prevalenza della povertà a livello di "municipalità" (LAU 2) per: Bulgaria, Czech Republic, Estonia, Hungary, Latvia, Lithuania, Poland, Romania, Slovenia, Slovak Republic;
- ✓ **Coordinatore del progetto ESSnet on Small Area Estimators** (gen. 2010 – mar. 2012), Grant Agreement 61001.2009.003-2009.859 del 17 dic. 2009; co-beneficiaries INSEE, DESTATIS, CBS, SSB, GUS, INE e ONS. Il progetto, che ha ricevuto un finanziamento complessivo di 376.000 euro di cui 212.000 assegnati all'Istat, ha raggiunto l'obiettivo generale di divulgare, tra gli istituti di statistica del sistema statistico europeo, la conoscenza sui metodi di stima per piccole aree e di fornire standard e linee guida che favoriscano la produzione di stime mediante l'uso dei suddetti metodi. Le principali attività svolte dall'ESSnet riguardano: la rivista delle tecniche esistenti; la sistematizzazione e lo sviluppo di codice Open source per l'applicazione dei metodi e delle relative analisi di qualità; l'effettuazione di casi di studio basati sui dati reali di indagine; la predisposizione di standard e linee guida da diffondere agli Istituti nazionali di statistica in ambito europeo; la diffusione dei risultati attraverso un apposito sito web; lo svolgimento di un corso a studenti (Roma 12-16 dicembre 2011) e tre training on the job presso gli istituti nazionali del Sistema statistico europeo: Lisbona, 14-17 giugno 2011; Riga, 12-15 settembre 2011; Bratislava, febbraio 2012). Tutti i materiali prodotti: report finali dei WP2-WP7, funzioni R, lucidi del corso e dei training on the job, sono disponibili al link https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/work-packages-6_en;
- ✓ **Responsabile del WP6 del progetto europeo BLUE-ETS** (apr. 2010 – apr 2012), progetto finanziato nell'ambito del 7° programma quadro, Grant Agreement, Number 244767, SSH-CT-2010-244767 del 24 feb. 2010. Il finanziamento assegnato all'Istat per lo svolgimento del WP6 è di 18 mesi-uomo per un Ricercatore di III l.p. Il progetto ha avuto l'obiettivo di approfondire l'applicabilità di tecniche avanzate di stima per le indagini sulle imprese caratterizzate dalla presenza di variabili quantitative fortemente asimmetriche. L'attività comprende, la redazione di linee guida, lo sviluppo di applicativi R e lo svolgimento di studi simulativi riferiti all'impianto delle indagini strutturali sulle imprese. Le tecniche statistiche studiate riguardano: i metodi di replicazione per la stima della varianza in presenza di dati imputati e i metodi bayesiani gerarchici di stima per piccoli domini. In particolare è stato redatto un rapporto tecnico (Deliverable 6.2.) dal titolo "Best practice recommendations on variance estimation and small area estimation in business surveys" https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/blue-ets_en;

Principali attività e responsabilità
(continua)

- ✓ **Coordinatore di alcune linee di attività del progetto ESSnet MEMOBUST** (gen. 2010 – dic. 2012), Grant Agreement n. 61001.2010.006-2010.702 del 27/12/2010, per la prima fase, e Grant Agreement n. 61001.2010.006-2012.273 del 26/09/2012 per la seconda fase. La durata complessiva del progetto è stata di 36 mesi, Istituto coordinatore: CBS; co-beneficiaries: SCB, GUS, ISTAT, EI-Stat, SSB, HCSO. L'Istat ha ricevuto un finanziamento complessivo per la prima e seconda fase di 167.000. Il progetto ha avuto lo scopo di redigere un manuale contenente linee guida e standard per le indagini strutturali e congiunturali sulle imprese. L'Istat ha partecipato alla stesura generale del manuale e a diversi capitoli tematici. Il sottoscritto, in particolare, è stato leader della redazione dei capitoli relativi ai topic "Weighting" e "Estimation" del manuale. Per maggiori informazioni sul progetto e per i principali prodotti realizzati è possibile consultare il link https://ec.europa.eu/eurostat/cros/content/memobust_en;
- ✓ **Rappresentante italiano nella DIME Task Force on Accuracy di EUROSTAT** (nov. 2009 – dic. 2010). Il DIME, organo collegiale formato dai responsabili delle Direzioni Metodologiche di EUROSTAT e degli Istituti nazionali di statistica del sistema statistico europeo, ha istituito una Task Force formata da esperti di alto profilo professionale con l'obiettivo di dare indicazioni generali sulle modalità di definizione dei requisiti imposti da EUROSTAT sulla qualità delle stime target da riportare nella Gazzetta Ufficiale della CE, nel caso delle indagini sociali. La TF ha pubblicato un manuale dal titolo *Handbook on precision requirements and variance estimation for ESS households surveys* che costituisce un importante prodotto per la standardizzazione del processo di produzione statistica delle indagini sulle famiglie <http://ec.europa.eu/eurostat/documents/3859598/5927001/KS-RA-13-029-EN.PDF>;
- ✓ **Coordinatore scientifico italiano del progetto EURAREA - Enhancing Small Area Estimation Techniques to meet European needs** (dic. 2000 – dic. 2005). Il consorzio comprendeva ONS, Statistics Finland, INE, Statistics Norway, Statistics Sweden e diverse Università tra cui Southampton e Londra. Ha partecipato, inoltre, un gruppo di valutazione composto da importanti esperti a livello internazionale: Professor Malay Ghosh, Professor Tim Holt, Professor Danny Pfefferman, Professor H. Goldstein. Il sottoscritto ha avuto la responsabilità di coordinare tutte le attività volte alla produzione dei diversi deliverables previsti dal contratto stipulato con la Comunità Europea. In particolare l'Istat ha contribuito allo sviluppo delle nuove metodologie, ha implementato i relativi software applicativi ed ha effettuato le simulazioni e le analisi dei dati su casi studio di rilevante interesse nazionale.;

Date

Dicembre 1998 – Oggi

Lavoro o posizione ricoperti
Principali attività e responsabilità

RESPONSABILITA' DI PROGETTI IN AMBITO NAZIONALE

E' Responsabile di importanti progetti a livello nazionale relativi al disegni di indagine e all'introduzione di innovazioni nel processo produttivo dei dati:

- ✓ **Coordinatore del GdL per l'armonizzazione dei disegni campionari delle indagini sulle famiglie e l'integrazione con il disegno campionario del Censimento permanente** (D08/26/DGEN del 06/03/14 - scadenza 30/04/16). Il gruppo ha prodotto un insieme organico di documenti e sperimentazioni finalizzati a proporre e verificare empiricamente scenari alternativi di integrazione delle indagini sociali sulle famiglie volti a contenere il ricorso all'indagine diretta per la raccolta dei dati su variabili socio-economiche, puntando su una strategia basata sull'utilizzo delle fonti amministrative e sull'integrazione delle indagini sociali. Gli scenari studiati sono in linea con quanto proposto dal progetto di modernizzazione delle indagini sociali di Eurostat e sono finalizzati ad ottenere una completa integrazione e coerenza tra il sistema delle indagini sociali e il Censimento permanente. In particolare, la valutazione degli errori di copertura del registro di popolazione potrebbe avvalersi delle informazioni di campo osservate con un *master sample* sulla presenza e assenza delle famiglie sul territorio. Il GdL rientra nei Progetti di rilevanza strategica 2014, 2015 e 2016 del Piano degli investimenti metodologici;

- ✓ **Coordinatore del GdL finalizzato a studiare metodi di nowcasting e forecasting delle stime mensili di occupazione e disoccupazione dell'Indagine Forze di Lavoro mediante l'utilizzo dei web search data** (08/34/PRES del 06/08/15 – scadenza 31/12/16). Il gruppo deve verificare la validità di alcune importanti estensioni della metodologia di *nowcasting* dei dati mensili sulle forze di lavoro basata sui dati di Google Trend. Questa metodologia è stata messa a punto negli anni 2014 e 2015 nel quadro delle sperimentazioni richieste dalla Commissione di studio sui Big Data. È in corso di predisposizione un rapporto di ricerca con lo scopo di valutare l'estensione: (a) delle informazioni da utilizzare nel processo di stima, sia relativamente al dettaglio temporale e territoriale delle serie di input che per quanto riguarda l'utilizzo di altri web search data oltre quelli di Google Trend; (b) delle metodologie di *nowcasting* e *forecasting* in un'ottica multivariata. Si tratta di un gruppo di alto livello scientifico che include, anche, esperti di ambito accademico e della Banca D'Italia;
- ✓ **Coordinatore del GdL per la gestione delle attività dello Statistical Network** (D08/56/DIQR del 25/11/13 – scadenza 25/11/15). Il GdL ha avuto la funzione di coordinare le attività interne all'Istat dei diversi sotto-gruppi: Administrative Data; Common Unified Linkage Tool; Innovation in Dissemination; Business Architecture Project; Information architecture. Il GdL ha avuto, anche, la funzione di diffusione dei risultati raggiunti;
- ✓ **Coordinatore del GdL METOPOP per la pianificazione metodologica del censimento permanente della popolazione e delle abitazioni** (D08/75/DGEN/13 del 21/05/13 e D08/59/DGEN/14 del 7/07/14 – scadenza 31/06/15). Il gruppo ha progettato il primo impianto della strategia di campionamento del Censimento permanente sia per quanto riguarda il C-sample, per la stima della sotto e sovra copertura anagrafica, che relativamente al D-sample, per la produzione degli ipercubi censuari sulle variabili demo-sociali. Il Gruppo ha prodotto numerosi documenti relativi al primo impianto delle due indagini e alle analisi sperimentali condotte. A seguito del progetto di modernizzazione, il sottoscritto ha contribuito alla fase di ridefinizione dell'impianto complessivo a partire dal seminario interno del 24 febbraio del 2015;
- ✓ **Coordinatore del GdL finalizzato a coordinare le attività del Centro di competenza sul "Campionamento, trattamento mancate risposte totali e stime per piccole aree"** (90/DGEN del 24/10/12 e 70/DGEN 7/7/15). Le principali attività del centro hanno riguardato: l'organizzazione della "Prima giornata della ricerca metodologica dell'Istat" del 21 marzo 2013; la definizione dei passi procedurali per la certificazione del software open source ReGenesees come standard di Istituto. Sono stati, inoltre, organizzati alcuni importanti Workshop Scientifici aperti, anche, a ricercatori esterni: *Sviluppi metodologici ed estensione degli ambiti applicativi del sistema SMART* (05/02/14); *Stima anticipata e previsione di indicatori del mercato del lavoro mediante l'utilizzo di Google Trend* (20/03/15); *Contributi per la 4° ITALian Conference on Survey Methodology* (01/12/15);
- ✓ **Coordinatore del GdL per l'analisi dei costi e dei consumi in sanità e dello stato di salute della popolazione** (D08/21/DGEN del 23/03/12 e D08/71/DGEN del 16/05/13 – scadenza 31/04/15). Il gruppo ha condotto delle analisi sperimentali volte: (a) al confronto tra gli indicatori dello stato di salute della popolazione, calcolati con i dati del db *Health-Search* dello SIMG e quelli dell'indagine Multiscopo sulle famiglie: *condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari* dell'Istat; (b) alla costruzione di un sistema di pesi di calibrazione del campione *Health-Search* al fine di garantire la coerenza con i dati Multiscopo.
- ✓ **Coordinatore del GdL per la gestione della transizione verso il nuovo disegno campionario dell'indagine sulle forze di lavoro** (D08/28/DGEN/13 del 15/02/13 - scadenza 30/06/14). Il gruppo ha completato il ridisegno dell'Indagine avvenuto nel 2011, soprattutto per quanto concerne l'ingegnerizzazione delle procedure informatiche e la documentazione delle metodologie applicate;
- ✓ **Responsabile della Task Force "per la definizione del disegno di indagine e delle metodologie di stima della rilevazione sulle imprese multiscopo (MPS) relativa al 9° Censimento generale dell'industria e dei servizi"** (122/DPTS del 21/06/11, scadenza 31/05/13). I prodotti ottenuti dalla TF riguardano la definizione: del disegno complessivo di rilevazione e l'allocatione del campione a livello provinciale (prodotto rilasciato il 30 set. 2011); del disegno di integrazione delle rilevazioni tematiche sulle imprese TBS 2011 con la rilevazione MPS (dic. 2011) e l'estrazione del campione progettato (feb. 2012); dei metodi di stima, dei sistemi di imputazione e di trattamento delle mancate risposte (nov. 2012); delle stime MPS;

- ✓ **Coordinatore del gruppo di lavoro per la ridefinizione del disegno di campionamento per la rilevazione sulle forze di lavoro** (128/DPTS del 24/06/11, scadenza 31/05/12). I prodotti realizzati riguardano: la definizione del disegno di campionamento, in base ad una nuova allocazione e stratificazione, e selezione del campione (prodotto rilasciato a dic. 2011); studio di metodi per la rotazione dei comuni e per la distribuzione temporale delle interviste (prodotto rilasciato a dic. 2011). Si sottolinea il fatto che la dimensione campionaria complessiva dell'indagine è stata ridotta di circa il 10% con un notevole risparmio finanziario da parte dell'Istat, nel rispetto dei vincoli EUROSTAT a livello nazionale e regionale e della rappresentatività provinciale delle stime medie annue;

Coordinatore del gruppo di lavoro finalizzato allo studio di metodologie di campionamento e di integrazione della sottocopertura anagrafica per il Censimento Generale della Popolazione e delle Abitazioni (137/DPTS del 19/11/08 – scadenza 31/12/10). Le finalità del gruppo riguardavano: la definizione della strategia di campionamento delle famiglie cui somministrare il long-form; lo studio della strategia di campionamento della rilevazione integrativa dell'errore di sotto-copertura anagrafica; l'analisi dei metodi e delle procedure di abbinamento dei micro-dati. Per la rilevazione long-form sono stati prodotti due documenti tecnici che riguardano: la procedura di costruzione dei coefficienti di riporto per la stima di variabili di censimento long-form, mediante calibrazione; l'uso di metodologie alternative di stima per piccole aree applicabili alle suddette variabili. Per quanto riguarda, invece, la misura della sottocopertura anagrafica, i documenti prodotti riguardano le principali caratteristiche metodologiche della strategia di campionamento progettata per il recupero statistico della sottocopertura anagrafica e la stima del tasso di sottocopertura a livello comunale, mediante l'utilizzo di stimatori diretti e metodi di stima per piccole aree. In merito alle tecniche di abbinamento, il gruppo ha svolto una ricognizione delle fonti disponibili per la costruzione di archivi ausiliari alle anagrafi comunali. Inoltre, rispetto alla componente straniera sono state condotte sperimentazioni relative all'integrazione tra gli archivi anagrafici e quelli dei permessi di soggiorno;
- ✓ **Coordinatore del gruppo di lavoro, finalizzato ad estendere il sistema web-SMART relativamente all' introduzione di nuove tecniche di stima, all'ampliamento delle opzioni di scelta del modello e della relativa diagnostica** (64/DPTS del 23/4/10 – scadenza 23/10/11). Il gruppo ha condotto casi di studio, finalizzati all'estensione degli ambiti applicativi: ad altre variabili osservate sull'Indagine Forze di lavoro; all' indagine Multiscopo Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari; all'Indagine EU-SILC. Per ciascun caso di studio è stata redatta una nota tecnica che descrive i risultati ottenuti mediante le principali sperimentazioni condotte. I risultati ottenuti dal gruppo sono stati presentati al CIR nella riunione del 24 gennaio 2013, in occasione del rilascio della nuova versione del sistema web. E' stato inoltre tenuto (settembre 2013) un corso di formazione per i ricercatori del CISIS dal titolo "Le metodologie di stima per i piccoli domini", in cui sono state approfondite e illustrate le metodologie di stima applicate dal nuovo sistema web SMART;
- ✓ **Coordinatore del gruppo di lavoro che ha avuto il compito di definire la fattibilità della produzione di stime per piccole aree sul mercato del lavoro a livello sub-provinciale** (46/06/DPTS del 7/03/06 e 82/07DPTS del 8/05/07 – scadenza 31/10/08) Il gruppo ha realizzato il primo impianto del sistema web-SMART (online sul sito ufficiale dell'ISTAT a partire da gennaio 2009) per la produzione delle stime medie annue di occupati e delle persone in cerca di occupazione riferite ad aggregazioni territoriali comunali richieste dagli utenti. I risultati dell'attività del gruppo sono stati illustrati in occasione del Seminario: Presentazione del sistema web SMART, tenutosi all'Istat il 26/11/08;
- ✓ **Coordinatore del gruppo avente il compito di sviluppare la metodologia statistica, definire i requisiti, promuovere lo sviluppo e verificare le funzionalità degli strumenti software generalizzati per le fasi del disegno dei campioni ed il calcolo delle stime e dei relativi errori** (61/08/DPTS/DCMT e 79/08/DPTS/DCMT). Il gruppo, ha svolto una rassegna dei software per il campionamento e la stima, disponibili e utilizzati all'interno dell'Istituto, svolgendo delle audizioni dei referenti metodologici e dei responsabili di indagine delle diverse Direzioni. Il GdL ha, quindi, approfondito le modalità e le analisi sperimentali da svolgere per la migrazione ad R degli applicativi e dei software generalizzati in SAS attualmente utilizzati in produzione;
- ✓ **Coordinatore del Circolo di qualità Metodologie e strumenti generalizzati** per l'anno 2009 (152/DPTS-DCRS del 15/10/09).

Principali attività e responsabilità
(continua)

- ✓ **Responsabile del progetto inter-area “finalizzato ad approfondire e a verificare sperimentalmente alcune metodologie e tecniche statistiche utili per ottenere stime preliminari nelle indagini congiunturali condotte dall’Istat (94/04/DPTS del 8 aprile 2004 – scadenza 31/10 07).** Il progetto ha avuto lo scopo di proporre metodologie statistiche per la produzione di dati preliminari e verificarne l’applicabilità e le proprietà empiriche per le più importanti indagini economiche congiunturali condotte dall’Istat. Si ricorda, in particolare, la necessità di produrre stime anticipate di importanti indici economici di natura congiunturale, determinata dai requisiti fissati dal regolamento STS della Comunità Europea entrato in vigore ad agosto 2005. L’attività del gruppo era una prosecuzione dei lavori del sotto-progetto interdipartimentale del progetto di ricerca ACTION PLAN. I principali contenuti del lavoro svolto sono riportati nei documenti tecnici prodotti nell’ambito del progetto che costituiscono prodotti previsti dalle direttive dell’Istat degli anni 2004 e 2005 “Modelli di stima anticipata per gli indicatori congiunturali”;
- ✓ **Responsabile del sotto-progetto interdipartimentale sviluppo di metodologie statistiche di stima rapida degli indicatori congiunturali (8702B del 27/07/01 – scadenza 30/06/05).** Per questo sotto-progetto, che si inquadra nelle attività previste dall’ *Action Plan on Emu statistical requirements* di EUROSTAT e della BCE, l’Istat ha ricevuto un finanziamento di circa 355.000. Uno degli obiettivi principali del progetto era quello di ridurre i tempi impiegati per la produzione e la diffusione di un insieme integrato di informazioni, essenziale per l’analisi sull’andamento dell’economia europea nel breve periodo. Le necessità di cui sopra sono sancite nel Regolamento sulle Statistiche Economiche Congiunturali sulle imprese, in vigore da agosto 2005. In tale ambito il sottoscritto ha coordinato tutte le attività di ricerca finalizzate a definire un primo insieme organico di metodi statistici che possono essere utilizzati, nei diversi contesti di indagine, per la produzione di stime provvisorie degli indicatori congiunturali;
- ✓ **Coordinatore del gruppo di lavoro incaricato di studiare le problematiche relative alla produzione di stime per piccole aree (41/DIST del 9 luglio 2001).** Il gruppo ha definito un progetto di lavoro per lo studio dei più importanti aspetti teorici e applicativi connessi con la produzione di stime per piccole aree per le indagini dell’Istat sulle famiglie e sulle imprese. Sono stati predisposti due documenti iniziali riguardanti: i problemi aperti nella stima per piccole aree e le principali direttrici di ricerca; l’analisi delle principali esigenze informative a livello di piccole aree per le indagini campionarie dell’Istat sulle famiglie e sulle imprese. Sulla base di questi studi sono state, poi, definite diverse linee di attività: studio di metodi per la stratificazione incompleta e applicazione all’indagine sulle piccole e medie imprese; costruzione delle stime del numero di famiglie povere a livello regionale sulla base dell’indagine sui consumi delle famiglie; stima trimestrale ed annuale dei fenomeni dell’occupazione e della disoccupazione a livello provinciale e dei sistemi locali del lavoro, sulla base dell’indagine sulle forze di lavoro; produzione di stime a livello di ASL mediante l’indagine sulle condizioni di salute ed il ricorso ai servizi sanitari. In relazione alla Direttiva DISTIst.05 “Sperimentazione e sviluppo di metodologie e software generalizzato, stesura di manuali utente, progettazione e conduzione di corsi di formazione” (Linea di Attività 3: “Valutazione e implementazione di nuovi metodi di stima per piccole aree”) del Dipartimento Integrazione e standard Tecnici dell’anno 2002, il GdL ha predisposto il documento tecnico dal titolo *Nuovi metodi di stima per piccole aree* (dicembre 2001);
- ✓ **Responsabile del Sottogruppo disegno campionario e procedure di stima del progetto Interarea: per la ristrutturazione dell’indagine sulle forze di lavoro (DCPT n. 165 del 24/12/98).** Nell’ambito del progetto è stata svolta l’attività di riprogettazione della strategia di campionamento per la nuova Indagine continua sulle forze di lavoro;

Nome e indirizzo del datore di lavoro

Istat, Via Balbo 16, Roma.

Tipo di attività o settore

Metodologia statistica, Management.

Istruzione e formazione

Date	Aprile 1986 – oggi
Titolo della qualifica rilasciata	Vari corsi di formazione professionale
Principali tematiche/competenze professionali possedute	31 corsi di formazione professionale riguardanti diverse tematiche: 10 corsi di lingua inglese (totale di 80 giorni più un corso annuale di 4 ore settimanali); 16 corsi di approfondimento su metodologie e tecniche di statistica avanzata (30 giorni); 5 corsi di natura informatica e gestionale tra cui la conduzione delle attività per progetti (circa 22 giorni). L'elenco completo dei corsi di formazione è riportato nel fascicolo personale
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istat
Data	Gennaio-marzo 1986
Titolo della qualifica rilasciata	Borsa di studio per "Ricerche in materia di statistiche sociali ed economiche"
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Rapporto di ricerca dal titolo <i>Effetto del disegno di campionamento sulla statistica del Chi-Quadrato di Pearson per la verifica dell'ipotesi di omogeneità per tabelle di contingenza multiple</i> . Una sintesi è pubblicata negli atti del convegno <i>Giornate di Metodologia Statistica</i> , Bressanone 19-21/09/1988.
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Istat, Reparto Studi
Data	Aprile 1985
Titolo della qualifica rilasciata	Abilitazione nelle Discipline Statistiche
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università "La Sapienza" di Roma.
Data	24 ottobre 1984
Titolo della qualifica rilasciata	Laurea in Scienze Statistiche e Demografiche con la votazione di 110 e lode discutendo la Tesi sperimentale di teoria dei giochi e delle decisioni dal titolo <i>Analisi critica del metodo dei soggetti-anno di Berry</i> , relatore Prof. Ludovico Piccinato.
Principali tematiche/competenze professionali acquisite	Statistica metodologica, informatica,
Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione	Università "La Sapienza" di Roma.

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Autovalutazione

Livello europeo ()*

Inglese

Francese

Comprensione

Parlato

Scritto

Ascolto

Lettura

Interazione orale

Produzione orale

C1

Avanzato

C2

Avanzato

C1

Avanzato

C1

Avanzato

C2

Avanzato

B1

Intermedio

B2

Intermedio

B1

Intermedio

B1

Intermedio

B1

Intermedio

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

Capacità e competenze sociali

- Ottima capacità di adeguamento a situazioni impreviste.
- Ottimo spirito di gruppo.
- Buona capacità di ascolto.
- Buone capacità di comunicazione scritta e orale.
- Buone capacità di gestione dei conflitti.

Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e nella vita associativa.

Capacità e competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - Ottimo livello di leadership. - Buon senso dell'organizzazione. - Ottima capacità a motivare i gruppi nel raggiungimento di obiettivi. - Ottima capacità di conduzione di progetti. - Ottima capacità di introduzione dell'innovazione. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e nella vita associativa.</p>
Capacità e competenze tecniche	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima conoscenza della statistica metodologica. - Ottima conoscenza del processo di produzione statistico. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e nello sviluppo della ricerca applicata.</p>
Capacità e competenze informatiche	<ul style="list-style-type: none"> - Competenze avanzate di programmazione nei linguaggi: SAS e R. Ha sviluppato software generalizzati in SAS. - Buona conoscenza dei sistemi di <i>Office automation</i>. <p>Le capacità sono state acquisite nel contesto professionale e con lo studio condotto autonomamente.</p>
Interessi di Ricerca	<p>I suoi interessi di ricerca riguardano le tematiche legate al campionamento, tra cui le indagini ruotate e longitudinali, i metodi di stima da modello, gli stimatori per piccole aree, i metodi per la produzione di stime anticipate e l'uso integrato di informazioni da indagine e da altre fonti compreso lo sfruttamento dei Big Data come fonte ausiliaria. Su tali tematiche tiene regolarmente corsi interni di formazione professionale e seminari in ambito accademico. I risultati più importanti ottenuti nello svolgimento dell'attività di ricerca sono stati pubblicati in libri e riviste di statistica, nazionali e internazionali, e presentati in conferenze.</p>
Pubblicazioni	<p>Riviste</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Naccarato A., Falorsi S., Loriga S., Pierini A. (2018) Combining official and Google Trends data to forecast the Italian youth unemployment rate, <i>Technological Forecasting and Social Change</i>, Vol.130, p. 114-122. https://doi.org/10.1016/j.techfore.2017.11.022. 2. Falorsi S. (2018) Discussion on the paper by Tzavidis, Zhang, Luna, Schmid and Rojas, Perilla, <i>J.R.Statist. Soc., A</i>, 181, Part 4, pp.1-33. 3. D'Alò M., Falorsi S., Solari F. (2016). Space-Time Unit Level EBLUP for Large Data Sets, <i>Journal of Official Statistics</i>, Vol. 33, p. 1-29. 4. Ceccarelli C., Falorsi S. (2016). Proposte Metodologiche per l'Integrazione delle statistiche sociali, <i>Rivista Italiana di Economia Demografia e statistica</i>, Vol. LXX, N.1, Gennaio-Marzo 2016. 5. Falorsi S., Fasulo A., Righi P. (2014) Methods for variance estimation under random hot deck imputation in business surveys. <i>Rivista di Statistica Ufficiale</i>, n. 1, 2/1014, p. 45-64. 6. De Vitiis C., Falorsi S., Inglese F., Masi A., Pannuzi N, Russo M. (2014) A methodological approach based on indirect sampling to survey the homeless population. <i>Rivista di Statistica Ufficiale</i>, n. 1, 2/1014, p. 9-30. 7. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Ranalli M. G., Solari F. (2012). Use of spatial information in small area models for unemployment rate estimation at sub-provincial areas in Italy, <i>Journal of the Indian Society of Agricultural Statistic</i>, Vol. 66, p. 43-53. 8. D'Alò M., Falorsi S., Solari F. (2008). Small Area Estimation Methods for Socio-Economic Indicators in Households Surveys, <i>Rivista Internazionale di Scienze Sociali</i>, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Anno CXVI, Ottobre-Dicembre 2008. 9. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Solari F. (2006). Small Area Estimation of the Italian Poverty Rate. <i>Statistics in Transitions</i>, vol. 7, 4, p. 771-784. 10. Falorsi P, Falorsi F, Russo A (2005). Stimatori per piccole aree per le indagini Istat sulle famiglie. <i>Rivista di statistica ufficiale</i>, n. 2/2003, p. 23-55, ISSN: 1972-4829.

Riviste

11. De Vitiis C., Di Consiglio, Falorsi S. (2004). Uno stimatore della varianza campionaria della stima di povertà relativa in un disegno campionario complesso. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 2/2004, p. 51-80.
12. Di Consiglio, Falorsi P, Falorsi S, Russo A (2003). Conditional and Unconditional Analysis of some Small Area Estimators in Complex Sampling. *Survey Methodology*, vol. 29, p. 23-56, ISSN: 0714-0045.
13. Di Consiglio L., Falorsi S., Paladini P., Righi P., Scavalli E, Solari F. (2003). Stimatori per piccole aree per le stime di povertà regionali. *Rivista di statistica ufficiale*, n. 2/2003, p. 57-110, ISSN: 1972-4829.
14. Falorsi S, Rinaldelli C., Russo A. (2001). Obiettivi conoscitivi e disegno di rilevazione delle principali indagini ripetute nel tempo condotte dall'Istat sugli individui e sulle famiglie. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 1/2001, p. 43-58.
15. Falorsi S, Rinaldelli C., Russo A. (2001). Indagini ripetute nel tempo: obiettivi e disegni di rilevazione. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 1/2001, p. 5-12.
16. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (2001). Stimatori corretti di parametri longitudinali inerenti alle famiglie. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 2/2001, p. 51-74.
17. Falorsi S, Russo A. (2001). Il disegno di rilevazione per indagini panel sulle famiglie. *Rivista di Statistica Ufficiale*, n. 3/2001, p. 55-90.
18. Ballin M., Falorsi P., Falorsi S. Pallara A. (2000). Il trattamento delle mancate risposte totali nelle indagini ISTAT sulle famiglie e sulle imprese: soluzioni attuali e linee di ricerca. Quaderni di discussione, 2000, n. 19, Istituto Universitario Navale, Napoli, p. 99-140.
19. Falorsi P., Falorsi S. Pallara A. (2000). Alcuni metodi per il trattamento delle mancate risposte totali mediante tecniche di ponderazione. *Rivista Italiana di Economia Demografia e Statistica*, 2000, Vol. LIV, n. 2.
20. Falorsi P., Falorsi S., Russo A. (2000). A Conditional Analysis of some Small Area Estimators in Sampling with Two Primary Units Selected in each Stratum. *Statistics in Transition*, vol. 4, n. 4, p. 565-585, ISSN: 1234-7655.
21. Falorsi S.; Russo A. (2000). Small Domain Estimation Methods for Business Surveys. *Statistics in Transitions*, 2000, Vol. 4, n. 5.
22. Falorsi S, Pagliuca D., Scepi G. (2000). Generalised software for sampling errors - GSSE. *Research in Official Statistics*, 2000, n. 2., p. 89-108.
23. Ballin M, Falorsi P, Falorsi S, Pallara A (2000). Il trattamento delle mancate risposte totali nelle indagini ISTAT sulle famiglie e sulle imprese: soluzioni attuali e linee di ricerca. *Scritti di statistica economica*, vol. 7, ISSN: 2038-4971.
24. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1999). Conditional Inclusion Probabilities for Small Area Estimation in Sampling with Two Primary Units Seleted in Each Stratum. *Statistica Applicata*, vol. 11, p. 217-234, ISSN: 1125-1964.
25. Falorsi S, Russo A (1998). Un'analisi comparativa delle proprietà empiriche di alcuni fondamentali stimatori per piccole aree nel contesto delle indagini Istat sulle imprese. *Statistica Applicata*, 1998, Vol. 10, n. 2., p. 153-164.
26. Falorsi P, Falorsi S (1998). Un Software generalizzato per il calcolo delle stime e degli errori di campionamento. *Statistica Applicata*, 1998, Vol. 10, n. 2 , pp. 217-234.
27. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1998). Small area estimation at provincial level in the Italian labour force survey. *Journal of the Italian Statistical Society*, vol. 7, p. 93-109, ISSN: 1121-9130.
28. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1998). Metodi per l'ottenimento delle stime inerenti a realtà sub-regionali nel contesto delle indagini campionarie dell'ISTAT sulle famiglie. *Statistica Applicata*, vol. 10, p. 165-182, ISSN: 1125-1964.
29. Falorsi P, Falorsi S (1997). The Italian Generalised Package for Weighting Persons and Families: Some Experimental Results with Different Non-Response Models. *Statistics in transition*, vol. 3 - 2, ISSN: 1234-7655.
30. Falorsi P, Falorsi S, Russo A (1994). Empirical Comparison of Small Area Estimation Methods for the Italian Labour Force Survey. *Survey Methodology*, vol. 20, p. 171-176, ISSN: 0714-0045.

Riviste

31. Falorsi P, Falorsi S. (1994). Stime trimestrali a livello provinciale per l'indagine sulle forze di lavoro. Quaderni Di Ricerca Istat. Economia e Ambiente, vol. 3, ISSN: 1125-1573.
32. Falorsi P, Falorsi S. (1994). Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della procedura di stima attualmente utilizzata ed analisi di metodi di stima alternativi. *Quaderni Di Ricerca Istat. Economia e Ambiente*, vol. 4, ISSN: 1125-1573.

Contributi in volumi

1. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. and Solari Fabrizio (2019). Sample Design for the Integration of Population Census and Social Surveys. In *New Statistical Developments in Data Science Springer Proceedings in Mathematics and Statistics, Volume 288*, pp. 191-202.
2. Falorsi S., Fasulo A., Guandalini A., Pagliuca D., Terribili M.D. (2019). R2BEAT: Multistage Allocation. Documentazione del pacchetto R R2BEAT <https://cran.r-project.org/web/packages/R2BEAT/R2BEAT.pdf>
3. Falorsi, S., Gallo, G., Solari, F., Zindato, D. (2018). Annex H - Italy case study, in *Guidelines on the Use of Registers and Administrative Data for Population and Housing Censuses, UNECE Task Force on Register-based and Combined Censuses*, pp. 74-78, available at <https://www.unece.org/fileadmin/DAM/stats/publications/2018/ECECESSTAT20184.pdf>.
4. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015). Monthly Unemployment Rate Prediction with Google Trends Data: Does Google Search Data Improve the Nowcast of the Italian Labour Market ? . In AA.VV. *Big Data and the Complexity of Labour Market Policies*, Rainer Hampp Verlag, Munchen, p. 99-114, ISSN 978-3-95710-045-0, p. 191-201.
5. Falorsi, S., Solari, F. (2014) "Theme: small area estimation", in *Memobust Handbook on Methodology of Modern Business Statistics*.
6. Falorsi S., Fasulo A., Righi P. (2014). "A Modified Extended Delete A Group Jackknife Variance Estimator Under Random Hot Deck Imputation In Business Surveys". *Contributions To Survey Statistics - Itacosm 2013 Selected Papers*, Springer 2014, DOI: https://doi.org/10.1007/978-3-319-05320-2_14.
7. De Vitiis C., Falorsi S., Inglese F. (2014). Implementing the First ISTAT Survey of Homeless Population by Indirect Sampling and Weight Sharing Method. In AA.VV. *Contributions to Sampling Statistics*, Springer, 2014, ISSN 1431-1968, p. 119-138.
8. EUROSTAT (2014). ESSnet Workshop 2014 – Technical Workshop Report. In AA.VV. *European Modernisation Workshop Valencia 2014*, p.1-56.
9. Falorsi S. (2013) Appendice metodologica: strategia di campionamento. In *TEMI & RICERCHE PIAAC-OCSE RAPPORTO NAZIONALE SULLE COMPETENZE DEGLI ADULTI- Parte prima*, Roma ISFOL, ISSN: 2038-7067, p. 257-293.
10. EUROSTAT (2012). Report on Workpackage 6 – Guidelines Final Version. In AA.VV. *ESSnet on small area estimation*.
11. EUROSTAT (2012). Report on Workpackage 5 – Case Studies Final Version. *ESSnet on small area estimation*.
12. EUROSTAT (2012). Report on Workpackage 4 – Software Tools. Final Version. *ESSnet on small area estimation*.
13. De Vitiis C., Di Consiglio L., Falorsi S., Ranaldi R. (2006). Il disegno campionario della nuova indagine e la fase di estrazione. In: AA.VV. *La rilevazione sulle forze di lavoro: contenuti, metodologie, organizzazione, ISTAT, Metodi e Norme*, anno 2006, p. 29-59, ISBN 88-458-1357-6.
14. De Vitiis C., Falorsi S. (2006). Il piano di campionamento. In AA.VV. *Il Sistema di indagini Multiscopo, Contenuti delle indagini, strategie ed esperienze nei processi produttivi*, p. 133-144, Metodi e Norme, n. 31 – 2006, ISBN 88-458-1341-X.
15. De Vitiis C., Falorsi S. (2006). La procedura di stima e la valutazione degli errori campionari" In AA.VV. *Il Sistema di indagini Multiscopo, Contenuti delle indagini, strategie ed esperienze nei processi produttivi*, p. 233-239, Metodi e Norme, n. 31 – 2006, ISBN 88-458-1341-X.

Contributi in volumi

16. Falorsi S. (2006) Strategie di campionamento e livello di precisione dei risultati dell'indagine italiana. In *LETTERATISMO E ABILITA' PER LA VITA Indagine nazionale sulla popolazione italiana 16-65 anni*, 2006, I problemi dell'Educazione, INVALSI, Armando Editore.
17. Falorsi S., Pagliuca D., Righi P. (2005). GENESEES V. 3.0, Funzione Riponderazione, Manuale utente e aspetti metodologici, *TECNICHE E STRUMENTI*, 2-2005, Istat, p. 1-217.
18. Falorsi S., Pagliuca D., Righi P. (2005). GENESEES V. 3.0, Funzione Stime ed Errori, Manuale utente e aspetti metodologici, *TECNICHE E STRUMENTI*, 3-2005, Istat, p. 1-249.
19. Falorsi P., Righi P., Falorsi S., F. Solari (2004). Sampling designs for small domains estimation through multi-way stratification techniques. In: AA.VV. Atti del Settimo Convegno Internazionale "Metodi quantitativi per le Scienze Applicate -Siena, 23-24 settembre 2004". Padua. CLUEP.
20. AA.VV. (2004). *PROJECT REFERENCE VOLUME, OF The EURAREA Consortium*. Redazione dei capitoli: C4.5.1. D'Alò M., Falorsi S., Russo A., Solari F. Linear models that borrow strength across time and space, p. 28-42, e capitol C6.5.1. Empirical Evaluation at ISTAT, p. 43-57.
21. De Vitiis C., Falorsi P., Falorsi S., Russo A. (2002). Un'analisi comparativa di alcuni metodi di trattamento della mancata risposta totale nella stima delle variazioni lorde nel campionamento ruotato. In: AA.VV. *Problemi di campionamento nella ricerca sociale*. p. 71-84, ROMA:Casa Editrice Università La Sapienza, ISBN: 8887242232.
22. De Vitiis C., Falorsi S. (2001). *Indagini sociali telefoniche: Metodologia ed esperienze della statistica ufficiale*. Redazione dei capitoli: Il disegno campionario e Il riporto dei dati all'universo, Metodi e Norme, nuova serie n.10 - 2001, ISTAT ISBN: 88-458-0579-4.
23. Falorsi S., Russo A. (2001) Un'analisi comparativa di alcuni metodi di trattamento della mancata risposta totale nella stima delle variazioni lorde nel campionamento ruotato, *Collana Convegni*, 2002, 1, Dipartimento di Statistica, Probabilità e Statistiche Applicate, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Roma.
24. Falorsi P., Falorsi S. (1994). The Italian generalized estimation package: some experimental results for estimation on households surveys with different non response mechanism", *Quaderni di Ricerca*, n.4/1998, ISTAT, Roma.
25. Falorsi P., Falorsi S. (1994). Stime trimestrali a livello provinciale per l'indagine sulle forze di lavoro. *Quaderni di Ricerca*, Metodologia e Informatica, 1994, n. 3, ISTAT, Roma.
26. Falorsi P., Falorsi S. (1994). Indagine sulle forze di lavoro: descrizione della procedura di stima attualmente utilizzata ed analisi di metodi di stima alternativi. *Quaderni di Ricerca*, Metodologia e Informatica, 1994, n. 4, ISTAT, Roma.
27. Falorsi P., Falorsi S. (1992). Indagine campionaria sui consumi delle famiglie: strategia di campionamento e precisione delle stime. *CON.PRI-La misura dei consumi privati, Rapporto di ricerca*, n.3, Università degli Studi di Bologna, Novembre 1992.
28. Falorsi P., Falorsi F. (1992). Alcune esperienze Istat nel campo delle stime per piccole aree. In: AA.VV. *Avanzamenti Metodologici e statistiche ufficiali*, ISSN 0075-1766. p. 363-382, Roma. Istat.
29. Falorsi S. (1991). Stimatori utilizzati nelle indagini Istat condotte sulle famiglie: contributi metodologici e principali risultati empirici. In: AA.VV. *Atti della giornata di studio sul campionamento statistico*, Annali di statistica, ISSN 0390-6434. vol. Serie IX, Vol.10, Roma. Istat.
30. Falorsi S. (1989). Capitolo 3 - Criteri di selezione. In: AA.VV. *Manuale di tecniche di indagine*. vol. Note e Relazioni anno 1989 n. 1, ISSN: 0535-9856, p. 81-95.
31. Falorsi S. (1989). Capitolo 10 - Varianza degli stimatori diretti. In: AA.VV. *Manuale di tecniche di indagine*. vol. Note e Relazioni anno 1989 n. 1, ISSN: 0535-9856, p. 145-157.

Pubblicazioni

(continua)

Contributi in convegni

1. Cibella N., Bernardini A., Fasulo A., Falorsi S., Gallo G. (2019). Empirical evidence for population counting: the combined use of administrative sources and survey data. ESS Workshop on the use of administrative data and social statistics, 4-5 giugno, Valencia.
2. Cibella, N., Falorsi, S., Bernardini, A., Solari, F. (2019). A bridge from past to future: the new perspective of the population Census. 9th International Conference Innovation & Society IES2001, Roma, 4-5 luglio.
3. Brogi, F. Ciccaglioni, C., Falorsi, S., Fasulo, A., Quondamstefano, V., Solari F. (2018). Preliminary experimental: results on the Italian Population and Housing Census estimation methods", UNECE Group of Experts on Population and Housing Censuses, Ginevra (Svizzera), 26-28 settembre.
4. Falorsi S., Fasulo A., Naccarato A., Pratesi M. (2017). Small Area model for Italian regional monthly estimates of young unemployed using Google Trends Data. 61st World Statistics Congress ISI2017.
5. Falorsi, S., Fasulo, A., Solari, F. (2016) Estimation strategies with different sources of information, Seventh International Conference on Agricultural Statistics, Roma, 24-26 ottobre 2016, in Proceedings of ICAS VII - Seventh International Conference on Agricultural Statistics, pp. 1328-1334.
6. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015). Monthly unemployment rate prediction with google trends data. *Annual Conference of European Network on Regional Labour Market Monitoring*, 15 Ottobre, Milano. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015).
7. Monthly unemployment rate prediction with google trends data. *Annual Conference of European Network on Regional Labour Market Monitoring*, 15 Ottobre, Milano.
8. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2015). Integrated Estimation Based On Different Sources Of Information. *ITACOSM 2015*, ROMA, 25 Giugno.
9. D'Alò M., Falorsi S., Fasulo A. (2015). Monthly Unemployment Rate Prediction With Google Trends Data: Does Google Search Data Improve The Nowcast Of Italian Labour Market?. *SIEDS 2015*, Fermo, 28-30 Maggio.
10. Falorsi S., Fasulo A. (2015). SMART Platform. *Web-COSI Workshop On Using Technology to Engage Citizens with Well-being Statistics – Perspectives from Official Statistics and Government*, Parigi, 27-28 Ottobre.
11. D'Alò M., Falorsi S., Loriga S. (2014). LFS quarterly small area estimation of youth unemployment at provincial level. *XLVII Riunione Scientifica SIS*, Cagliari, 11-13 Giugno.
12. D'Alò M., Di Biagio L., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2014). Benchmark Constraints For Space And Time Unit Level Eblup Estimator. Relazione invitata alla Conferenza *SAE 2014*, Poznan, 3-5 Settembre.
13. D'Alò M., Di Biagio L., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2014). Benchmarking Method For Space And Time Unit Level Eblup Estimator. *Conference Of European Statistics Stakeholders*, Roma, 24-25 Novembre.
14. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Fasulo A., Solari F. (2014). Smart2: A New Web System For Small Area Estimation. *ITACOSM 2013*, Milano, 27 Giugno 2013.
15. De Vitiis C., Falorsi S., Inglese F. (2011). The Survey Design for a New Survey on Homeless Population. *ITACOSM 2011*, Pisa, 27-29 Maggio.
16. Di Consiglio L., Falorsi S., Fortini M. (2010). Sampling strategy for the dual-system correction of the under-coverage in the register supported 2011 Italian Population Census. *Q2010*, Helsinki, maggio 2010.
17. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Solari F. (2009) The use of sample design features in small area estimation. Relazione invitata in *Proceedings of the 57th Session of International Statistical Institute*, 16-22 Agosto, Durban.

18. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Pratesi M., Ranalli M.G., Solari F. (2009) Small area models for unemployment rate estimation at sub-provincial areas in Italy. In *Proceedings of the SAE Conference - IASS Satellite Meeting on Small Area Estimation*, Elche, 29 Giugno - 1 Luglio.
19. D'Alò M., Di Consiglio L., Falorsi S., Solari F., Salvati N., Pratesi M., Ranalli M.G. (2009). Small area models for unemployment rate estimation at sub-provincial areas in Italy. In *Proceedings of NTTS New Techniques and Technologies for Statistics 2009 Conference*, Bruxelles, 18-20 Febbraio.
20. D'Alò, M., Di Consiglio, L., Falorsi, S., Solari, F., Salvati, N., Pratesi, M., Ranalli, M.G. (2008) Enhancing Small Area Estimation Methods - Applications to Istat's Survey Data. In *Proceedings of the Conference Q2008 European Conference on Quality in Official Statistics*, Roma, 9-11 Luglio.
21. D'Alò M., Falorsi S., Solari F. (2007). Linear mixed models for generalised random effects structures for small area estimation. In *Proceedings of the SAE Conference IASS Satellite Meeting on Small Area Estimation*, Pisa, 3-5 Settembre.
22. D'Alò, M., Di Consiglio, L., Falorsi, S., Solari, F. (2006). Estimation of variance for consumer price index. In *Atti della XLIII Riunione Scientifica SIS*, Torino, 14-16 Giugno.
23. Di Consiglio, L., Falorsi, S., Solari, F. (2006) Methods for the reduction of statistical burden in Istat surveys. In *Atti della XLIII Riunione Scientifica SIS*, Torino, 14-16 Giugno.
24. D'Alò, M., Falorsi, S., Naccarato, A., Solari F. (2006). Modelling preliminary data in repeated business survey: the Italian industrial turnover. In *Proceedings of the European Conference on Quality and Methodology in Official Statistics*, Cardiff, 24-26 Aprile
25. Di Bella G., Luzi O., Macchia S., Falorsi S., D'Alò M., Paladini P., Solari F. (2005). Water surveys system: from census survey to sample survey. In *Atti del convegno intermedio SIS Statistica e Ambiente*, Messina, 21-23 Settembre 2005.
26. D'Alò, M., Falorsi S., Russo, M., Solari F. (2005). An application of linear mixed model with spatio-temporal correlated random effects for small area estimation in the Italian labour force survey. In *Proceedings of the EASR Conference*, Barcellona, 18-22 Luglio.
27. Falorsi, P.D, Falorsi, S., Righi, P., Solari, F. (2004). Sampling designs for small domains estimation through multi-way stratification techniques. In *Atti del Settimo Convegno Internazionale "Metodi quantitative per le Scienze Applicate"*, Siena 23-24, Settembre.

Ulteriori informazioni

Aspetti generali

Membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Statistica per il quadrienni 2016-2020

Docenze

Ha condotto numerose esperienze di docenza in ambito universitario, Istat e della formazione professionale di cui si ricordano le più significative.

In ambito accademico

- ✓ Short Course dell'Università Bicocca su *Sampling strategies for domain estimations - Small domain estimation methods*. Durata del corso 4 ore (Giugno 2013).
- ✓ Corso della Scuola SIS su *Metodi di stima per dati territoriali* (anno 2008).
- ✓ Seminario presso l'Università Bocconi, nell'ambito del corso di Statistica sulle indagini campionarie, dal titolo *Pianificazione ed implementazione dei disegni campionari relativi alle indagini condotte dall'Istat*, la lezione si è tenuta a in lingua inglese, Milano 18 aprile 2005;
- ✓ Corso della Scuola SIS sulle *Metodologie per la misura della povertà* (anno 2004).

Ulteriori informazioni

(continua)

- ✓ Seminario presso il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Roma "Roma Tre", dal titolo *La strategia di campionamento delle indagini ISTAT sulle famiglie e le problematiche della stima per piccole aree*, Roma, 31 maggio 2001.
- ✓ Seminario presso la Facoltà di Economia "F. Caffè", nell'ambito della cattedra di "Teoria dei campioni" e del dottorato di ricerca in "Metodi statistici per l'economia e l'impresa", dal titolo *Progettazione di strategie campionarie per le indagini ISTAT sulle famiglie e sulle imprese*, Roma, 27 maggio 1998.
- ✓ Docenza del corso di *Istituzioni di statistica economica* dell'Università degli Studi di Salerno - Sede di Benevento, nell'ambito del corso di laurea in Scienze Statistiche e Attuariali della Facoltà di Scienze Economiche e Sociali, anno accademico 1992/93.
- ✓ Seminario presso il Dipartimento di Scienze Statistiche Paolo Fortunati dell'Università degli Studi di Bologna dal titolo *Un metodo di stima generalizzato per le indagini sulle famiglie e sulle imprese*, Bologna, 23 gennaio 1995.

In ambito della formazione professionale:

Ha curato la definizione del programma e svolto la docenza per numerosi corsi di formazione professionale dell'Istat e attività di training on the job, svolti in lingua inglese presso diversi Istituti Nazionali di Statistica. Nel seguito si ricordano i più importanti:

- ✓ Corso Istat di *Tecniche standard di campionamento*. Ciascun corso prevede 30 ore di docenza di cui 15 svolte dal sottoscritto, edizioni: giu 2014, giu 2012, mar. 2011, feb. 2011, giu. 2010, ott. 2008 e mag. 2007.
- ✓ Corso Istat su *Metodologie di stima per piccoli domini*. Il corso prevede 30 ore di docenza di cui 15 svolte dal candidato, edizioni: dic. 2014, dic 2013, dic. 2010, ott. 2010, giu. 2009, giu. 2008.
- ✓ Corso Istat per personale degli Uffici di Statistica regionali (CISIS) *Le metodologie di stima per i piccoli domini*. Il corso prevedeva 35 ore di docenza di cui 15 svolte dal candidato (set. 2013).
- ✓ Training on the job su *Small area estimation* presso l'Istituto di statistica slovacco. Il corso di 28 ore di lezione fa parte dei deliverables richiesti dall'Essnet on "Small area estimation" e si è tenuto a Bratislava di in lingua inglese nel mese di febbraio 2012 (grant agreement n. 61001.2009.002-2009.832, repertorio Istat n. 127 del 18 dicembre 2009, c.d.c. IB2010010, lettera di incarico prot. n. 4247 del 1 Agosto 2011).
- ✓ Training on the job su *Small area estimation* presso l'Istituto di statistica lettone. Il corso di 28 ore di lezione, che fa parte dei deliverables richiesti dall'Essnet on "Small area estimation", si è tenuto a Riga di in lingua inglese nel mese di settembre 2011 (grant agreement n. 61001.2009.002-2009.832, repertorio Istat n. 127 del 18 dicembre 2009, c.d.c. IB2010010, lettera di incarico n. 11 del 27 Settembre 2011).
- ✓ Training on the job su *Small area estimation* presso l'Istituto di statistica portoghese. Il corso di 28 ore di lezione fa parte dei deliverables richiesti dall'Essnet on "Small area estimation" e si è tenuto a Lisbona di in lingua inglese nel mese di giugno 2011 (grant agreement n. 61001.2009.002-2009.832, repertorio Istat n. 127 del 18 dicembre 2009, c.d.c. IB2010010, lettera di incarico prot. n. 4247 del 1 Agosto 2011).
- ✓ Training on the job *Expert Mission on statistical and mathematical models* presso l'Istituto Nazionale di statistica dell'Ucraina sui metodi di stima per piccole aree. Statistics-10 TACIS project EU Expert Mission TAIEX (Reference code: INT MARKT IND/EXP 34219, Kiev 8-12 feb. 2010).
- ✓ Training on the job presso l'Istituto Nazionale di statistica della Repubblica Serba sulla progettazione dell'indagine continua sulle forze di lavoro, (Project 2003 CARDS Regional Programme on Statistics, No 663133-2807-4804, Belgrado (2 settimane, gen-feb 2008).
- ✓ Corso su *Tecniche avanzate di campionamento*. Il corso prevede 30 ore di docenza di cui 15 svolte dal candidato (nov. 2008).

Ulteriori informazioni (continua)

- ✓ Progetto didattico *1st Course for Statisticians* della FAO. (Progetto GCP/CPR/OO6/ITA). Il corso di lezioni si è tenuto a Pechino, in lingua inglese ai funzionari dell'Istituto Nazionale di Statistica della Repubblica Popolare Cinese sul tema del campionamento per le indagini campionarie di tipo agricolo. Il progetto è stato diretto dal Prof. L. Biggeri dell'Università di Firenze ed è stato coordinato in Cina dal Prof. C. Filippucci dell'Università di Bologna (totale complessivo di 40 ore di lezione dal 21 settembre al 5 ottobre 1988).

Altri titoli

- ✓ Organizzatore della sessione parallela della XII Conferenza Nazionale di Statistica: "Censimento continuo e integrazione delle indagini sociali", Roma, 22-24 giugno 2016.
- ✓ Membro del Consiglio direttivo del gruppo SIS S2G (2015 – 2017).
- ✓ Membro del Comitato Programma della XLVIII Riunione Scientifica, Università di Salerno 8 - 10 giugno 2016.
- ✓ Membro del comitato programma della Riunione Scientifica della SIS 2006, Torino, giugno 2006.
- ✓ Membro della commissione esaminatrice del concorso interno per titoli a n. 5 (582/PER del 19/08/2010) posti per il profilo di ricerca del 1° livello professionale (190/PER del 18 /03/2009).
- ✓ Membro del comitato scientifico della conferenza internazionale "SAE2009 Conference on Small Area Estimation" organizzata dall' Universidad Miguel Hernandez di Elche e dall'Institut Nacional de Estadística Ayuntamiento de Elche.
- ✓ Membro dello Scientific Committee della Conferenza internazionale "SAE 2005 Conference. Challenges in statistics Production for Domains and Small Areas", organizzata dall' Università di Jyväskylä, Finlandia, 28-31 Agosto 2005.
- ✓ Membro esperto della commissione giudicatrice per il conferimento del titolo di Dottore di Ricerca per il Dottorato di Ricerca in "Metodologia Statistica per la Ricerca Scientifica" (Sottosettore Statistico), dell'Università degli Studi di Bologna (Tutor Prof. Daniela Cocchi), XIII° e XII° Ciclo, Bologna, sessione del 26 febbraio 2001.
- ✓ Cultore delle materie di "Statistica" e di "Indagini campionarie e sondaggi demoscopici" della Facoltà di Scienze Politiche dell'università degli studi di Roma, "Roma Tre".
- ✓ Membro delle associazioni di statistica SIS (Società Italiana di Statistica) e IASS (International Association of Survey Statisticians).
- ✓ Abilitazione Discipline Statistiche conseguita presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" ad aprile 1985.
- ✓ Diploma di inglese First Certificate in English.
- ✓ Attività di referee per le riviste JOS, JISS e Statistica Applicata.

Attività di formazione professionale previste ai sensi dell'art.53 del D.L. 165/01

Nell'ambito delle attività di formazione professionale previste ai sensi dell'art.53 del D.L. 165/01, dall'anno 1999 ad oggi ha svolto alcune attività di consulenza professionale. Qui di seguito sono elencate le principali.

Dal 1999 al 2010 è stato consulente dell'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (ex CEDE), progettando:

la strategia di campionamento del sistema nazionale di valutazione delle competenze per le classi seconda e quinta del primo ciclo della scuola primaria;

l'impianto metodologico di due rilevazioni condotte in Italia nell'ambito di una ricerca internazionale promossa dall'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico) e da Statistics Canada (Istituto Nazionale di Statistica del Canada), finalizzata a misurare abilità/competenze che il mondo del lavoro e le esigenze di convivenza democratica indicano come fondamentali per gli individui. Le indagini in oggetto sono: (i) Adult Literacy and Life Skills (OCSE-ALL) - Competenze alfabetiche funzionali e abilità per la vita (1999-2000); (ii) Second International Adult Literacy and Life Skills (IALS/SIALS) (2003-2005);

Dall'anno 2009 all'anno 2013 è stato consulente presso l'Istituto per la Formazione e il Lavoro (ISFOL).
In tale ambito, ha progettato l'impianto metodologico dell'indagine internazionale PIAAC PIAAC- OCSE
("Programme for the International Assessment of Adult Competencies").

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Firma

STEFANO FALORSI

Data 15/11/ 2019